



Ecopiombo S.r.l
C.da Isca - Zona Ind. Le
Contrada Isca, Zona Industriale
Tel. 0827 34057 Fax 0827-38.995
83045 Calitri (AV)
P.I. 02021970646
Capitale sociale 2.033.200 i.v.
E-Mail: info@ecopiombo.com

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale delle Acque e dei Rifiuti
Al Dirigente U.O.D. 501705 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino
Anche quale Presidente della Conferenza di Servizi Decisoria
Pec : uod.501705@pec.regione.campania.it
p.C. Pec : Salvatore.Santoli@legalmail.it

OGGETTO : Comunicazione Regione Campania Dirigente Ing.
Liliana Monaco

Spett.le Regione Campania

Ci risulta che la Regione Campania invece di chiedere chiarimenti al G.E., come inserito a verbale nell'ultima Conferenza di Servizi sul suo provvedimento di "nullaosta" all'uso limitato dell'immobile ha invece sentito il custode giudiziario, Dott. Santoli il quale ha reso sue dichiarazioni inopportune.

Tale iniziativa è illegittima in quanto il G.E. ha dichiarato con provvedimento del 2/11/2022 la propria incompetenza a decidere per il prosieguo dopo aver già sospeso la procedura, fino all'esito del giudizio di merito che attualmente è in corso e che pertanto sono sospese anche ovviamente le funzioni straordinarie del Custode quale ausiliario del G.E.



Ma vi è un ulteriore motivo che imponeva alla Regione di non ascoltare oggi il parere del custode sul contenuto giuridico dell'occupazione provvisoria dello stabilimento da parte di Repiombo: la Ecopiombo in data 30/1/2023 ha presentato alla procura di Avellino querela contro il custode, dott. Santoli, per non aver vigilato come invece avrebbe dovuto fare in base al mandato ricevuto dal giudice, sul corretto comportamento di Repiombo nell'uso dell'immobile, e sugli obblighi imposti dall'AIA prima di dare inizio alla attività produttiva industriale.

Il Custode infatti ha ommesso tra l'altro di rilevare e di denunciare alla Regione Campania che la Repiombo ha svolto attività produttiva in modo illegittimo senza aver realizzato il complesso impianto di trattamento delle acque di prima pioggia considerato in modo obbligatorio dall'AIA (Autorizzazione Integrale Ambientale) prima di dare inizio all'attività produttiva, necessario per la difesa del sottosuolo dello Stabilimento da infiltrazioni di elementi nocivi (piombo e antimonio).

A nostro avviso però la Regione Campania non ha bisogno di sentire il Custode per avere chiarezza sull'aspetto giuridico dell'autorizzazione temporanea e precaria non sostenuta da un contratto formale come invece al contrario era previsto dall'ordinanza del G.E. Dott. Guglielmo: La Regione invece può benissimo esaminare la memoria dell'Avv. prof. Iannotta depositata da Ecopiombo e agli atti nella Conferenza dei Servizi.

La scrivente società Ecopiombo srl con sede in Calitri zona industriale Contrada Isca in persona dell'Amm.re Unico e Legale rappresentante Dott. Luigi Manco nato a Napoli il 14/06/1937 ritiene necessario riepilogare e ricordare alla Regione Campania gli avvenimenti che si sono succeduti e che riguardano l'occupazione abusiva dell'immobile.

Oggi la Società Repiombo citata in epigrafe in persona del legale rappresentante Ing. Vittorio Civitillo ha presentato istanza del rinnovo dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) da essa Repiombo detenuta prima abusivamente dal 2016 al 2019, in forza di un comodato non opponibile a terzi perché la Ecopiombo nello stesso periodo era stata oggetto di pignoramento immobiliare e di sequestro penale e successivamente utilizzando un titolo precario ai sensi di un provvedimento dell'allora G.E.



Dott. Guglielmo nel quadro di una procedura di espropriazione forzata artatamente posta in essere da Repiombo che ha acquistato al fine di azionarlo contro Ecopiombo , un titolo vantato dalla Simest SPA che essa Repiombo si era contrattualmente impegnata ad accollarsi in conto prezzo per l'acquisto dell'intero Ramo d'azienda.

Tale procedura oggi è sospesa dal G.E. Dott.ssa Grasso fino alla pronuncia della Sentenza di Merito sull'opposizione al Decreto Ingiuntivo presentata da Ecopiombo contro la Repiombo: il provvedimento del Dott. Guglielmo per sua natura precario è destinato a decadere con obbligo di sgombero entro 30 giorni sia in caso di aggiudicazione definitiva dello Stabilimento e sia in caso di pronuncia favorevole alla Ecopiombo del Giudizio di Merito.

In base al provvedimento del Giudice Dott. Guglielmo era obbligatorio che il Custode stipulasse un contratto di fitto temporaneo con Repiombo obbligandolo a stipulare una fideiussione a favore della procedura; ciò non è accaduto e il Custode Giudiziario si è ben guardato dal richiederlo evitando così a Repiombo anche il "fastidio " di presentare alla procedura una idonea polizza fideiussoria per danni a terzi e all'ambiente.

L'Ing. Civitillo ha richiesto alla scadenza del primo periodo sostenuto da un contratto di comodato decaduto per l'intervenuta vendita dell'immobile, il rinnovo dell'AIA in favore di Repiombo pur in presenza di due gravi impedimenti, (per tacere di altri minori): in primis Repiombo non possiede un titolo di possesso decennale o meno astrattamente valido (proprietà, usufrutto, fitto e simili); esiste soltanto una autorizzazione precaria, né d'altronde gli organi della procedura gli avrebbero mai potuto concedere una locazione ultra novennale che come è noto, costituisce atto di disposizione ed esula pertanto dall'ordinaria amministrazione.

Il secondo grave impedimento al rinnovo dell'AIA è dato dal fatto che già il primo provvedimento di concessione del Dicembre 2016 subordinava la propria efficacia esecutiva alla realizzazione di un impianto di trattamento di prima pioggia, secondo il progetto richiesto dalla Conferenza di Servizi (vedi allegato progetto), e da questa approvato ed inserito nel provvedimento di concessione.

Ebbene nonostante una falsa dichiarazione dell'Ing. Civitillo, e delle responsabilità oggettive del Gestore la realizzazione dell'impianto non è



avvenuto e la documentazione del Comune di Calitri allegata attesta semplicemente che vi è stata comunicazione di inizio e fine di lavori (per altro irrilevante in quanto compiuta da soggetto non legittimato).

Sono poi stati inviati alla Regione Campania alcune comunicazioni specifiche della Ecopiombo su tali gravi inadempimenti, la Ecopiombo si riserva di esibire alle autorità competenti altri documenti che sono stati utilizzati dalla Repiombo per affermare che l'impianto era stato invece realizzato. La verità è che la realizzazione dell'impianto richiedeva comunque un'autorizzazione urbanistica del Comune di Calitri da richiedere a cura del proprietario dell'impianto (mai richiesta) (Ecopiombo).

Nel 2018 Repiombo era qualificata "Occupante abusivo" dal G.E. (confermato dal Custode) e comunque anche se fosse stato un conduttore legittimo avrebbe dovuto richiedere quanto meno l'autorizzazione al G.E. a compiere detti lavori prima della realizzazione dell'impianto.

Ma la questione della legittimazione urbanistica anche se era necessaria essa è oscurata, anche se non superata dal fatto che l'impianto utilizzato da Repiombo non era conforme per dimensione e soprattutto per capacità di trattamento di una quantità di acqua conforme al progetto presentato e approvato dalla Conferenza di Servizi. (Allegato1)

Tutto quanto innanzi non è una discrasia meramente formale: la mancanza di un adeguato impianto ha consentito all'Arpac di rilevare una presenza di piombo e antimonio nel sottosuolo di gran lunga superiore a quello consentito dalla legge e che può determinare nel sottosuolo infiltrazioni addirittura fino alla falda freatica.

N.B.

A nostro avviso alla gravità dei fatti verificatisi ed esposti, nessun peso potrebbero avere i pareri o del Custode, o dell'Avvocatura della Regione.

Allegati:

- 1) Progetto dettaglio impianto di trattamento acque di prima pioggia (approvato dalla Conferenza di Servizi) "mai realizzato"
- 2) Comunicazione a Regione Campania ultimazione impianto di depurazione acque di prima pioggia "mai realizzato" e conformità

edilizia del Comune di Calitri lavori impianto depurazione acque di prima pioggia (mai concessa)

- 3) Attestato Comune di Calitri presentato da Repiombo e relativo inizio lavori e fine lavori (impianto mai realizzato)

PTQM Si Invita

codesta Spett.le Regione, attuale responsabile Ing. Monaco, a rigettare la richiesta di rinnovo AIA presentato da Repiombo e a trasmettere sollecitamente il relativo fascicolo alla competente Procura della Repubblica con l'avvertenza che in caso di perdurante inerzia di codesto Ente o addirittura di consenso all'istanza di Repiombo sarà la Scrivente Società ad adire l'autorità Giudiziaria.

Avellino, lì 14 Febbraio 2023

Cordiali Saluti

Ecopiombo SRL

L'Amministratore Unico

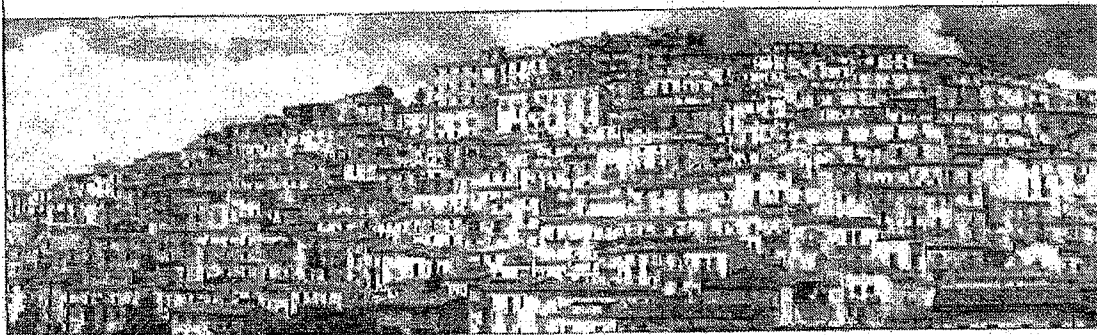
Dott. Prof. Luigi Manco



1

2

Comune di CALITRI Provincia di Avellino



Oggetto

**STABILIMENTO PER LO SCASSETTAMENTO DI
BATTERIE AL PIOMBO nel Lotto n°9 dell'AREA
INDUSTRIALE DI CALITRI.**

I TECNICI:

GEOM. FRANCO TORRILLO
Via Largo Croce, n. 35
83045 CALITRI (AV)
tel. 339.62.98621

Dot. Maurizio GALASSO
Via C. Colombo, n. 32
83100 AVELLINO (AV)

ditta:

ECOPIOMBO
Area Industriale - C.da ISCA
83045 CALITRI (AV)

Titolo Tavolo / Elaborato

Scala: VARIE

Data: Marzo 2016

DETTAGLIO IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI 1° PIOGGIA

Planimetria generale, pianta, prospetti, sezione e particolare

SCHEDA H

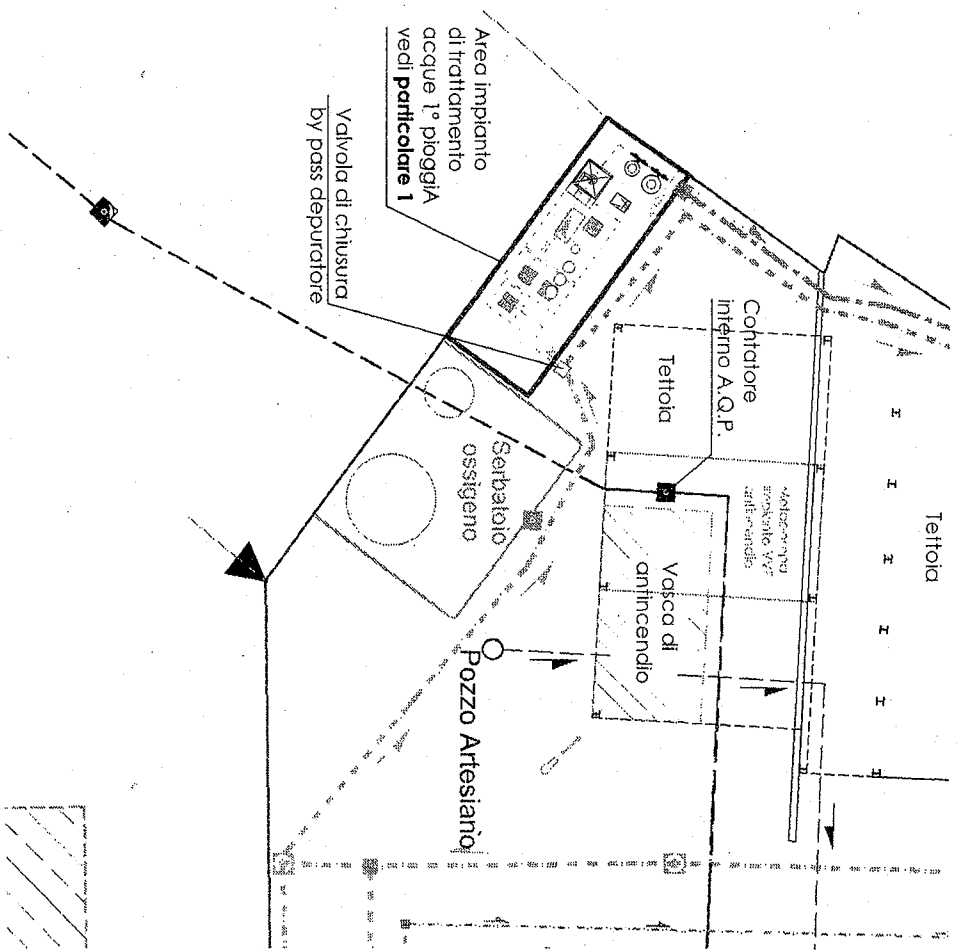
ALLEGATO IP

Spazio riservato agli Uffici:



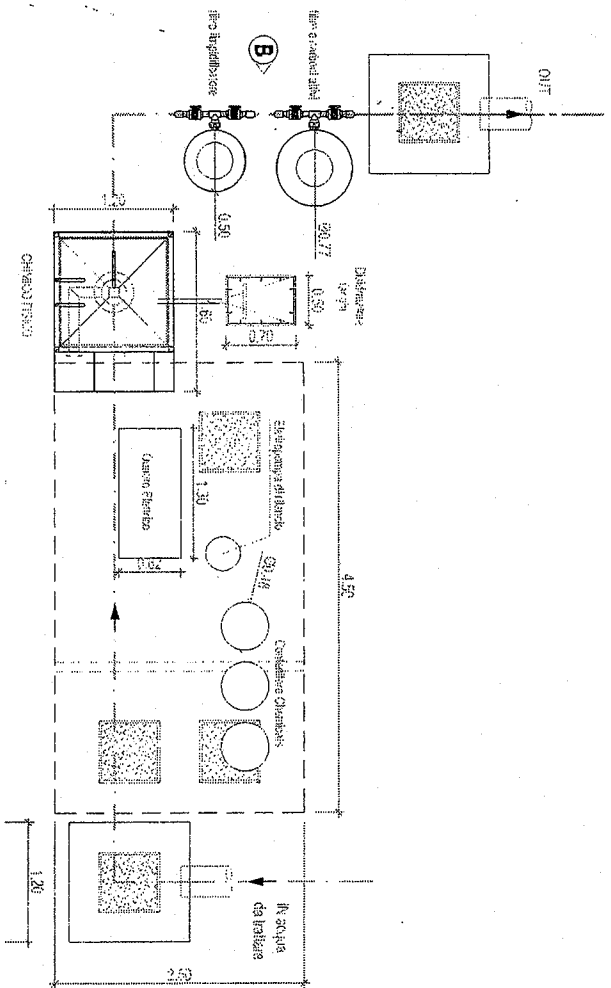
PLANIMETRIA GENERALE

Scala 1:200



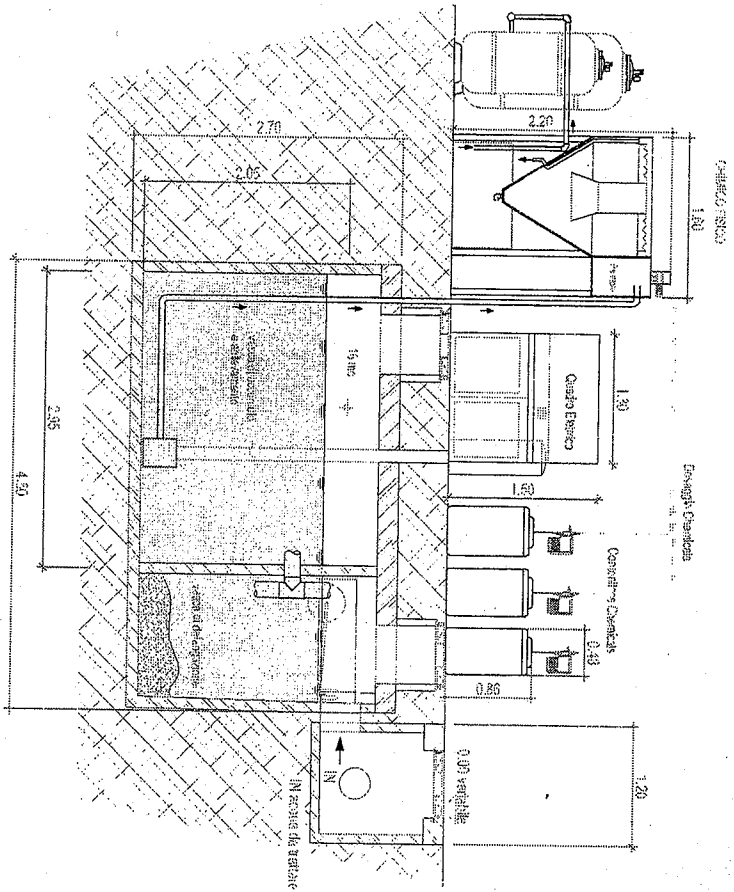
- LEGENDA**
- Rete acque bianche
 - Rete acque 1° pioggia
 - Rete acque meteoriche di 2° pioggia
 - Rete acqua con pompa di sollevamento
 - Rete acque Nere
 - Rete acque fottate
 - Rete acque 1° pioggia fottate
 - Punti di campionamento 1, 2, ...
 - Confine lotto Ecopiombo

PIANTA IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI 1° PIOGGIA CON PROCESSO CHIMICO FISICO



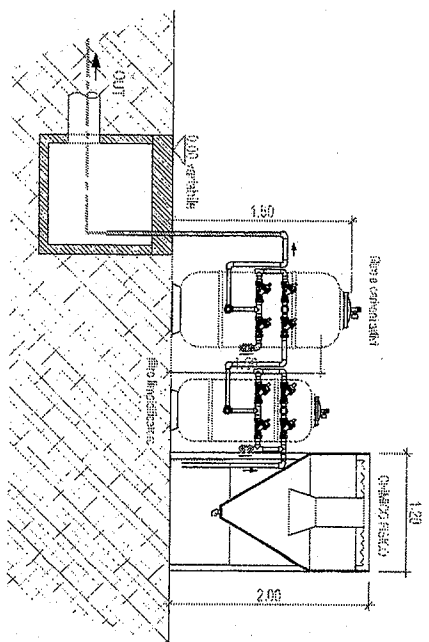
Scala 1:50

VISTA PROSPETTICA
SEZIONE A



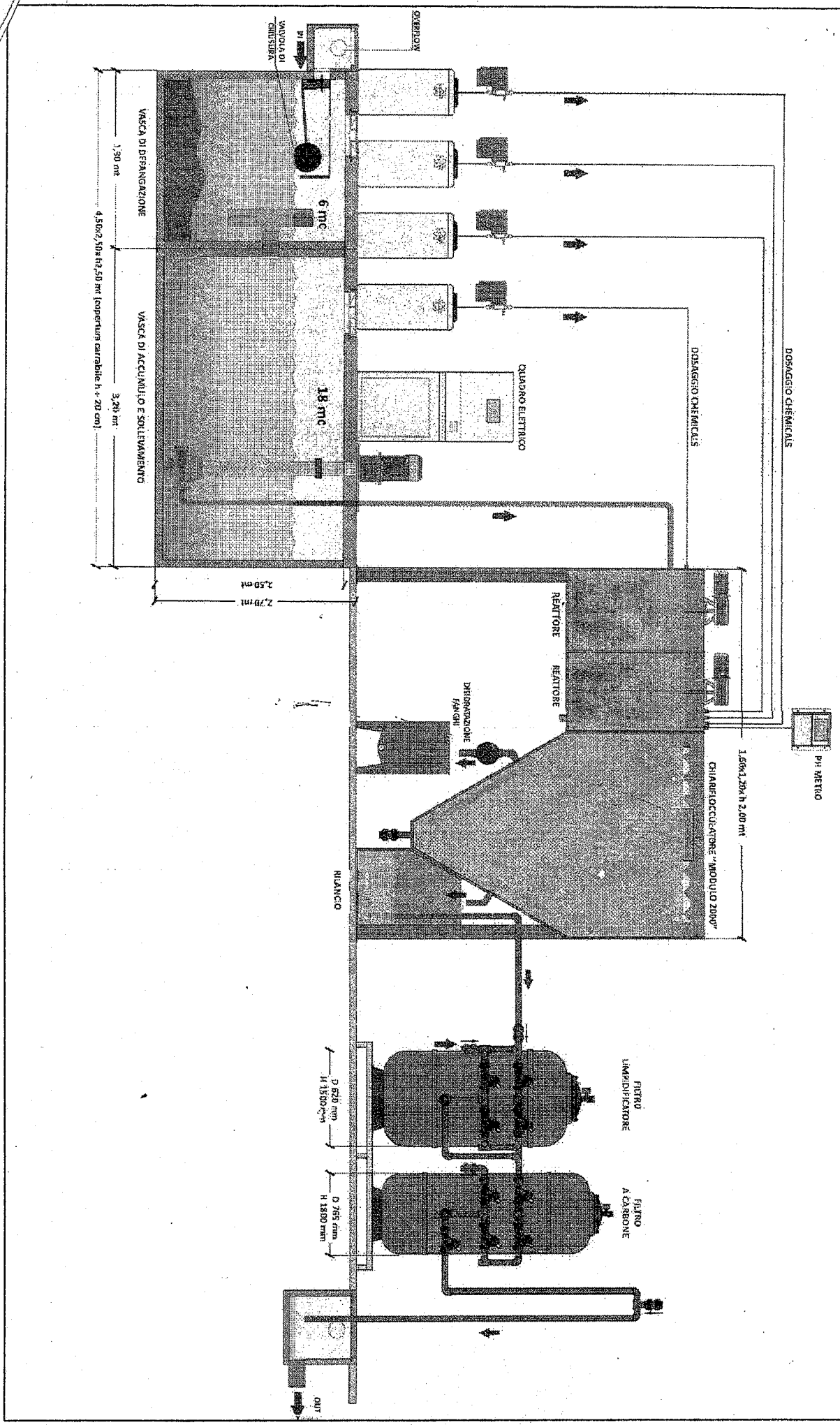
Scala 1:50

VISTA PROSPETTICA
SEZIONE B



Scala 1:50

PARTICOLARE
SCHEMA DI PROCESSO TRATTAMENTO ACQUE DI 1° PIOGGIA CON PROCESSO
CHIMICO-FISICO, FILTRAZIONE E ASSORBIMENTO



2

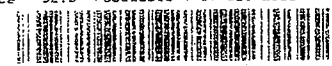
5

AIA P 110 DAT 20/08

REPIOMBO S.r.l.

Contrada Isca, Zona Industriale
83045 Calitri (AV) - Italia
Tel/Fax +39 0823 786235

REGIONE CAMPANIA
P. n. 110 del 01/12/2016
N. 110 del 01/12/2016
AIA 501705 Autorizzazioni ambientali e r.i.
Classifica S2.5 Fascicolo 97 del 2016



Calitri, 10 Agosto 2018

Spett.le Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema -
U.O.D. 14 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino
Centro Direzionale - Collina Liguorini - 83100 - Avellino
uod.501705@pec.regione.campania.it

e.p.c. All'ARPAC
Dipartimento Provinciale di Avellino
per il tramite dell'Autorità competente

Oggetto: Decreto n.110 del 01/12/2016. A.I.A. Società Repiombo srl. Impianto di scassetamento batterie esauste e recupero del piombo con formazione di nuove leghe sito in Calitri alla c/da Isca - zona industriale. Comunicazione avvio attività.

Il sottoscritto ing. Vittorio Civitillo, nato a Piedimonte Matese (CE) il 07/09/1971, numero di codice fiscale CVT VTR 71P07 G596R, nella sua qualità di legale rappresentante della società "REPIOMBO S.r.l.", con sede legale in San Potito Sannitico (CE) al Centro Aziendale Quercete, numero di partita IVA, codice fiscale e di iscrizione al Registro delle Imprese di Caserta 04023040613, numero REA CE-292416, in riferimento all'oggetto, ed all'unità produttiva sita alla Contrada Isca Zona Industriale snc 83045 Calitri (AV), avendo ultimato l'impianto di depurazione delle acque di prima pioggia (cfr. attestazione di conformità da parte del Comune e del gestore CGS-ASI AV allegati),

COMUNICA

- a codesto Spett.le Ente l'Avvio dell'Attività di scassetamento batterie esauste e recupero del piombo con formazione di nuove leghe come autorizzata con Decreto n. 110 del 01/12/2016,
- che si provvederà a trasmettere il contratto di conferimento dei reflui appena disponibile.

All'uopo si allega:

- polizza fideiussoria n. 753070538, rilasciata dalla compagnia Allianz S.p.a., a garanzia di eventuali danni ambientali che possano derivare dall'esercizio dell'attività per un importo di € 150.000 (determinato in base all'allegato tecnico della DGR n. 386 del 20/07/2016 parte quinta - punto 5);
- conformità edilizia del comune di Calitri lavori impianto depurazione e rete acque prima pioggia;
- attestato di conformità all'AIA e parere favorevole allo scarico da parte del gestore CGS-ASI AV.

Repiombo S.r.l.
Il Rappresentante Legale

Regione Campania
Data: 15/02/2023 08:48:05, PG/2023/0081088





COMUNE DI CALITRI

(Provincia di Avellino)



Via Roma, 2 - 83045 CALITRI (AV) - P.IVA 00218950640 - Tel. 0827-318711 - Fax 0827-318717 - PEC: protocollo.calitri@pec.it

Ufficio Tecnico

Prot. N. 6102 del 08.08.2018

OGGETTO: Comunicazione inizio lavori asseverata in ditta Civitillo Vittorio per la realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque di prima pioggia al foglio 61 part.lla 1607 in atti prot. N. 6289 del 27.07.2018.

Il sottoscritto Ing. Giuseppe Graziano, responsabile dell'UTC del Comune di Calitri, in riferimento all'oggetto

ATTESTA

-CHE il sig. Vittorio Civitillo legale rappresentante della REPIOMBO srl con sede in S. Potito Sannitico (CE) ha presentato in data 27.07.2018 in atti al prot. N. 6289 comunicazione di inizio lavori asseverata per la realizzazione di un impianto di depurazione acque di prima pioggia nell'ambito dell' AIA di cui al DD n. 110 del 01.12.2016 UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino

-CHE in data 07.08.2018 in atti prot. N. 6656/2018 è stata comunicata la fine lavori

-CHE ai sensi della normativa vigente in materia (DPR 380/2001 e ss.mm.ii.) il titolo abilitativo per l'esecuzione delle opere in oggetto è la CILA (Comunicazione di inizio lavori asseverata)

Tanto ai fini di legge.

Calitri 08.08.2018



Il responsabile dell'UTC
Ing. Giuseppe Graziano